

## Verbale Collegio di Sezione INGV Palermo del 18 maggio 2021

Il giorno 18 del mese di maggio dell'anno 2021, alle ore 09:38, nella sala di monitoraggio si riunisce il Collegio di Sezione dell'INGV-PA.

Sono presenti tutti i componenti.

Prima di entrare nel merito dei motivi della convocazione del collegio il Direttore si sofferma su alcune questioni riguardanti il funzionamento della sezione. Nella fattispecie viene discussa la necessità di redigere le relazioni di attività svolta in missione da parte del personale.

A questo proposito il Dott. Longo sottolinea che non esiste una norma che indichi tale necessità. È vero che alcuni progetti richiedono tale relazione ai fini della rendicontazione amministrativa, ma ciò non è vero per tutti i progetti compreso l'allegato A del DPC. Allo stesso modo non è vero che questa consuetudine, che di fatto sarebbe una bega burocratica che si aggiungerebbe alle tante pastoie burocratiche che già appesantiscono il lavoro del personale amministrativo e del personale tecnico - ricercatore, è stata già adottata da tutte le altre sezioni dell'Ente.

Il Direttore a questo punto invita il collegio ad agire come ritiene più opportuno.

Il Direttore spiega le ragioni di questa convocazione, cioè la necessità espressa dai vertici dell'Ente di trasferire amministrativamente le unità di personale che pur afferendo formalmente ad una Sezione, sono distaccati presso un'altra, senza effettivamente prestare nessun tipo di attività nei confronti della Sezione ospitante. In particolare, il Direttore espone il caso del gruppo ONT (afferente a ONT ma distaccato presso Sezione PA) e chiede di valutare le conseguenze di un eventuale trasferimento del gruppo dell'ONT o di altri casi simili presso la Sezione palermitana.

Questa consuetudine di distaccarsi stabilmente e per lungo periodo presso una sede diversa da quella di appartenenza, per gli organi di vertice, è in contrasto con la normativa prevista dal regolamento di organizzazione e funzionamento dell'istituto e comporta dei problemi in termini di Responsabilità, come nel caso delle missioni.

Di fatto, l'ordine di missione è firmato dal Direttore della sede di appartenenza ma nel caso dell'utilizzo dell'auto di servizio la competenza è del Direttore della Sezione cui afferisce territorialmente il personale.

Il Dott. Longo puntualizza che relativamente all'afferenza territoriale del personale ad una sede o sezione il ROF non è del tutto chiaro e tra l'altro, per certi versi, in contraddizione con il Regolamento del Personale.

Di conseguenza si pone il problema di valutare come si possono inquadrare le attività svolte dal gruppo dell'ONT dal punto di vista organizzativo e gestionale nella Sezione PA.

Per questo motivo il Direttore ha invitato al collegio il Dott. Antonino D'Alessandro che interviene in videoconferenza, poiché in quarantena, ed il collega Roberto D'Anna in presenza per illustrare l'attività del gruppo.

Il Dott. D'Alessandro esordisce mettendo in evidenza che questa comunicazione, anche se informale, ha generato nell'intero gruppo ansia e preoccupazione.

Su richiesta del Direttore sono chiamati a parlare delle loro attività, per cercare di capire il contributo che il gruppo può dare alla Sezione. Entrambi ritengono, però, di dover sottolineare, che sono oberati di lavoro e sottodimensionati per cui difficilmente potranno dare un apporto concreto alle attuali attività della Sezione di Palermo, anche in termini di mesi /persona per eventuali progetti.

Il gruppo ONT si occupa della gestione e manutenzione della rete sismica nazionale della Sicilia occidentale e delle isole minori (Pantelleria, Marettimo, etc.), mentre quella orientale rientra nella competenza dell'Osservatorio Etneo. Gestiscono circa 50 stazioni che trasmettono dati alla sala sismica di Roma. Attualmente sono coinvolti in un progetto Pon Grint infrastrutturale che prevede la realizzazione di un sistema di monitoraggio sismico a banda larga con installazione di velocimetri ed accelerometri. Il gruppo è costituito da 5 unità di personale di cui un tecnologo e quattro CTER, due di VI livello, uno di V livello, uno di IV livello che afferiscono alla UF reti sismiche e tecnologie geofisiche (RSTG) dell'ONT, il RUF è il Dott. Sandro Rao.

Il collega D'Anna, illustra le attività amministrative che svolge per il gruppo (pur essendo un CTER)

e che riguardano prevalentemente la predisposizione della documentazione delle procedure d'acquisto e delle bozze di ordinativi sulla piattaforma acquistinretepa e libero mercato, mentre delle missioni, rendicontazione e personale si occupa direttamente l'amministrazione dell'ONT; Infine, sottolinea che da anni si è messa in atto una pianificazione ed organizzazione efficiente a beneficio della celerità degli acquisti.

Da una prima valutazione risulta evidente che, in caso di trasferimento, ricadrebbero per intero sulla Sezione di Palermo il perfezionamento delle procedure e tutti gli altri adempimenti amministrativi, come altresì la manutenzione delle 50 stazioni della rete sismica della Sicilia occidentale la cui responsabilità per eventuali malfunzionamenti sarebbe in capo al Direttore di Sezione di Palermo.

La maggiore perplessità che si pone al riguardo, è verificare come nonostante l'autonomia, l'efficienza e l'affiatamento del gruppo consolidata negli anni, le attività di servizio svolta dal gruppo ONT, si possano inserire in seno a quelle svolte dalla Sezione di Palermo.

Il Dott. Liotta interviene e precisa che la motivazione di rispettare l'articolo del ROF in questo caso non è sufficiente per supportare un tale cambiamento e che di conseguenza bisogna capire che tipo di ripercussione questa decisione possa avere. Inoltre, chiede al Dott. D'Alessandro se la sede di via Archirafi esiste ancora, perché nel sito dell'ente risulta come sede secondaria.

Il Dott. D'Alessandro sul primo punto risponde che ritiene irragionevole e immotivata una decisione imposta dai vertici dell'Ente che non tenga conto delle diverse esigenze.

Per il secondo punto risponde che la sede di via Archiafi formalmente non esiste, ma che si tratta di una stanza messa a loro disposizione in forza di una Convenzione per la costituzione di un laboratorio congiunto stipulato con UNIPA e che per la costituzione di una vera e propria sede occorre un accordo formale sottoscritto con il Rettore e non attualmente fattibile.

Il Dott. Paonita chiede se è possibile per loro afferire alla sede distaccata di Cefalù, ma il collega D'Anna precisa che questa non è una vera e propria sede ma semplicemente la messa a disposizione di due stanza da parte del Comune a causa dell'inagibilità dell'osservatorio di Gibilmanna.

Il Dott. Longo chiede al Dott. D'Alessandro di stilare una lista di tutte quelle criticità che comporterebbe una soluzione di questo tipo.

Il Collegio, ritiene sufficienti le informazioni ricevute, congeda e ringrazia il Dott. Antonino D'Alessandro ed il collega Roberta D'Anna per la disponibilità e procede nella discussione con i propri componenti.

Il Dott. Longo precisa che sentiti i colleghi ONT è evidente che il rischio che si corre percorrendo questa strada è quello che per risolvere un problema formale si possa causare un grave danno non solo alla Sezione ma anche al gruppo ONT coinvolto.

Il Dott. Grassa ritiene che il collegio dovrebbe arrivare a delle conclusioni e quindi alla predisposizione di un documento finale da allegare al verbale in cui si mettano in luce tutte le criticità che questa decisione imposta dall'alto possa implicare.

Dopo ampia discussione il Collegio all'unanimità concorda con quest'ultima proposta e che quindi si proceda alla predisposizione di questo documento da allegare al presente verbale in cui si illustrano analiticamente tutte le criticità (insieme ad eventuali fatti positivi) che questa decisione di trasferire il gruppo dell'ONT possa comportare.

Terminata la discussione la seduta è tolta alle ore 11:30.

**Il segretario verbalizzante**



**Il Direttore**

